

N. 13625 di rep.

N. 7157 di racc.

**Verbale di Consiglio di Amministrazione**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2017 (duemiladiciassette)

il giorno 11 (undici)

del mese di gennaio

alle ore 19,30 (diciannove e trenta)

in Milano, viale Sarca n. 336.

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Tononi Massimo**, nato a Trento il 22 agosto 1964, domiciliato per la carica in Milano, viale Sarca n. 222, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

**"Prysmian S.p.A."**,

con sede legale in Milano, viale Sarca n. 222, capitale sociale sottoscritto e versato euro 21.672.092,20, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 04866320965, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1777895 (di seguito, anche: la **"Società"**),

mi chiede di far constare, per il primo punto della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, qui riunitosi per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. *Emissione obbligazionaria: deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2. *(Omissis);*

3. *(Omissis);*

4. *(Omissis).*

Aderisco alla richiesta e do atto che il Consiglio si svolge, per il primo punto, come segue.

Assume la presidenza il Comparsente, nella sua predetta veste ai sensi di legge e di statuto, il quale constata e da atto che:

- il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato giusta avviso di convocazione inviato in data 10 gennaio 2017 a tutti gli aventi diritto via posta elettronica ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale vigente;

- oltre ad esso comparsente sono presenti i consiglieri V. BATTISTA, P. F. FACCHINI e F. I. ROMEO, nonchè, collegati in audioconferenza ai sensi di statuto M. BATTAINI, M. E. CAPPELLO, A. CAPPONI, C. DE CONTO, M. DE VIRGILIIS, M. L. MARIANI e G. TAMBURI;

- sono pure presenti i sindaci (tutti come sopra collegati in audioconferenza) P. LIBROIA, L. GUALTIERI e P. LAZZATI;

- sono altresì presenti il Dott. Giovanni Zancan, Direttore Finanza del Gruppo Prysmian, il Dott. Francesco Carloni e il Dott. Riccardo Quartodipalo di Mediobanca in rappresentanza

dei *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners* e gli

Avv.ti Paolo Sersale e Filippo Emanuele dello studio legale

Clifford Chance, *advisor* legale della Società.

Il Presidente dichiara pertanto la riunione validamente co-

stituita, stante la convocazione come sopra fatta, ed atta a

deliberare sugli argomenti di cui al primo punto all'ordine

del giorno sopra riprodotto.

Il Presidente, passando alla trattazione appunto del primo

punto dello stesso, ricorda che l'art. 2410 del Codice Civile

attribuisce agli amministratori, in caso di mancata diversa

disposizione dello statuto sociale, la competenza all'emis-

sione di obbligazioni ed inoltre che l'art. 2412 del Codice

Civile esclude, in caso di emissione di obbligazioni destina-

te ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi

multilaterali di negoziazione ovvero che danno il diritto di

acquisire o di sottoscrivere azioni, la sussistenza di limiti

all'emissione delle stesse. L'odierno Consiglio di Ammini-

strazione della Società, ai sensi e per gli effetti degli ar-

ticoli 2410 e seguenti del codice civile e in conformità con

quanto previsto dallo statuto sociale, è chiamato ad approva-

re l'emissione e il collocamento pubblico o privato di obbli-

gazioni facenti parte di uno o più prestiti obbligazionari,

destinati alla quotazione presso uno o più mercati regolamen-

tati o in sistemi multilaterali di negoziazione (tra i quali

il Terzo Mercato della Borsa di Vienna) (di seguito, le "Ob-

bligazioni") e da offrirsi, in ogni caso, in sottoscrizione

unicamente a investitori qualificati italiani ed esteri.

Il Presidente illustra quindi agli intervenuti le motivazioni

che, tenuto conto del favorevole contesto di mercato, rendono

consigliabile intraprendere l'operazione di emissione di un

prestito obbligazionario *equity linked*, da collocare presso

investitori qualificati italiani e/o esteri (il "**Prestito Ob-**

**bligazionario**"). Più in dettaglio, il Prestito Obbligaziona-

rio potrebbe avere un importo nominale pari a Euro 400 milio-

ni, incrementabili ad esclusiva discrezione della Società fi-

no a 500 milioni, possibile durata di 5 anni e tasso fisso

compreso tra lo 0% e lo 0,125%, fermo restando che le condi-

zioni definitive saranno definite in occasione dell'emissio-

ne, alla luce delle condizioni di mercato e delle offerte ri-

cevute in occasione del processo di raccolta ordini (*book-*

*building*). Il Presidente ritiene che l'operazione, per le sue

caratteristiche, possa rispondere all'interesse della Società

consentendo di beneficiare di una raccolta sul mercato di

mezzi finanziari a medio termine a condizioni favorevoli. I

proventi dell'emissione saranno utilizzati per: (i) persegui-

re eventuali opportunità di crescita esterna della Società;

(ii) finanziare, in linea con l'autorizzazione assembleare

per l'acquisto di azioni proprie, il riacquisto di azioni

della Società che saranno utilizzate a servizio delle even-

tuali richieste di conversione e/o quale corrispettivo per

finanziare la strategia di crescita della Società; (iii) per il perseguimento dell'oggetto sociale della Società. Il Presidente cede quindi la parola al Consigliere e *Chief Financial Officer* Pier Francesco FACCHINI, il quale procede ad illustrare in dettaglio le caratteristiche della possibile operazione.

Sul piano strutturale il Prestito Obbligazionario si caratterizzerebbe per le seguenti peculiarità: (a) emissione quale prestito non convertibile *equity linked*; (b) qualora l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società, entro una data prestabilita successiva all'emissione delle obbligazioni (la "**Long-Stop Date**"), autorizzi la convertibilità delle obbligazioni e approvi per l'effetto un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione dei soci a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario secondo i termini del relativo regolamento, possibilità per i portatori delle obbligazioni di richiederne la conversione in azioni della Società, che potranno essere di nuova emissione - a valere su detto aumento di capitale - ovvero azioni proprie. In mancanza di approvazione dell'aumento di capitale da parte dell'assemblea entro la *Long-Stop Date*, la Società avrebbe la facoltà di rimborsare anticipatamente il Prestito Obbligazionario dandone comunicazione entro dieci giorni di borsa decorrenti dalla *Long-Stop Date*, pagando ai portatori delle obbligazioni, oltre all'interesse maturato, un premio in denaro

calcolato con le modalità che saranno indicate nel regolamento di emissione e, più precisamente, applicato alla somma capitale, ovvero se più alto, alla media dei prezzi di mercato delle obbligazioni registrati in un arco temporale successivo all'annuncio del rimborso. Qualora la Società non dovesse avvalersi di tale facoltà di richiamare anticipatamente le obbligazioni, queste manterrebbero la natura di titoli *equity linked*; pertanto, i portatori avrebbero il diritto di richiedere in qualsiasi momento per tutta la durata del Prestito Obbligazionario (salvi alcuni periodi di sospensione che saranno precisati nel regolamento di emissione) il rimborso delle obbligazioni mediante la corresponsione di un importo in denaro, parametrato al valore di mercato di un numero di azioni ordinarie della Società pari a quello cui il portatore delle obbligazioni avrebbe avuto diritto in caso di autorizzazione della convertibilità del Prestito Obbligazionario e conversione in azioni delle obbligazioni.

Quanto ai possibili destinatari dell'emissione, anche in considerazione dell'elevato grado di sofisticatezza dello strumento offerto e dell'opportunità di garantire il buon esito dell'operazione in tempi brevi, le obbligazioni avrebbero un taglio minimo di Euro 100.000 e sarebbero offerte esclusivamente ad investitori qualificati italiani e stranieri, al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi della *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, Canada, Australia, Sud Africa o

Giappone o ai soggetti ivi residenti o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta, vendita o collocamento sarebbero vietate in conformità alle leggi applicabili, con esclusione in ogni caso di qualsiasi offerta, vendita o collocamento presso il pubblico indistinto nonché di offerte, vendite o collocamenti nelle giurisdizioni in cui l'offerta, la vendita o il collocamento delle obbligazioni sarebbero soggette a specifiche autorizzazioni.

Le obbligazioni sarebbero destinate ad essere quotate su un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di negoziazione (tra i quali il Terzo Mercato della Borsa di Vienna), anche alla luce di quanto disposto dal sopra richiamato art. 2412, comma 5, del codice civile.

Il sig. Facchini relaziona anche in merito ai contatti intercorsi con primarie istituzioni finanziarie finalizzati alla selezione dei soggetti che agiranno in qualità di *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners*, all'esito dei quali sono stati prescelti BNP Paribas, J.P. Morgan Securities Plc, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., HSBC BANK Plc e UBS Limited, nonché in merito alle attività in corso per il possibile avvio dell'operazione, soffermandosi sullo stato di avanzamento della documentazione del Prestito Obbligazionario. In particolare, vengono descritti i principali termini e condizioni delle bozze, in corso di discussione, di regolamento di emissione del Prestito Obbligazionario, che

sarebbe retto dal diritto inglese (*Terms and Conditions*), e dei testi contrattuali che verrebbero sottoscritti dalla Società (che includono, tra l'altro, il *Subscription Agreement*, il *Global Bond Certificate*, il *Paying, Transfer and Conversion Agency Agreement* ed il *Calculation Agency Agreement*).

Il sig. Facchini si sofferma quindi sulle condizioni ipotizzate per l'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario. In relazione a tale aumento, ove l'operazione sia approvata dal Consiglio ed effettivamente avviata, si renderà necessario convocare l'assemblea degli azionisti in sede straordinaria e predisporre e mettere a disposizione in vista della stessa una relazione illustrativa per l'assemblea secondo quanto previsto dalla vigente normativa, nonché il parere di un revisore sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

Il sig. Facchini invita quindi il Consiglio a proporre all'assemblea, secondo le tempistiche e le modalità da determinarsi in una separata e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, e previa approvazione dell'ulteriore documentazione richiesta dalla legge, l'approvazione di un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione,



riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, secondo i termini del relativo regolamento, ad un prezzo per azione (comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo) pari al prezzo di conversione iniziale delle obbligazioni determinato in una separata e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, prezzo che potrà essere oggetto di aggiustamenti alla data di conversione in conformità a quanto previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario. Più in dettaglio, si prevede che il prezzo di conversione iniziale sia determinato, come di prassi per tale tipologia di operazioni, nell'ambito del collocamento delle obbligazioni, applicando un premio che potrebbe collocarsi in una forchetta compresa tra il 37,5% e il 45% oltre il prezzo medio ponderato di mercato dell'azione ordinaria della Società come registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del processo di raccolta ordini (*bookbuilding*), tenendo conto delle indicazioni pervenute dalle banche incaricate di agire quali *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners*, delle condizioni di mercato e della prassi di mercato per operazioni analoghe e fermo restando che il medesimo prezzo dovrà essere conforme a quanto prescritto dall'art. 2441, c. 6, del codice civile. Ai fini della determinazione del predetto intervallo, sono state sviluppate anche alcune analisi di congruità svolte dalla Società sulla base di modelli matemati-

co-finanziari discussi con il *Documentation Agent* e *Joint Bookrunner* (Mediobanca). Il Presidente ricorda che, ai sensi del citato art. 2441, c. 6, del codice civile, il prezzo di emissione deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. Il sig. Facchini evidenzia che l'esclusione del diritto di opzione in relazione al proposto aumento di capitale risponde all'interesse sociale in quanto l'emissione del Prestito Obbligazionario riservato ad investitori qualificati consente di reperire prontamente risorse finanziarie non bancarie a condizioni favorevoli, con l'allungamento della scadenza media del debito; mentre un'offerta al pubblico delle obbligazioni, oltre a non essere indicata per la complessità degli strumenti considerati, comporterebbe in ogni caso tempi di esecuzione particolarmente ampi e maggiori costi. Inoltre, l'aumento del capitale sociale di compendio alla conversione contribuirebbe al rafforzamento patrimoniale, all'aumento della flessibilità finanziaria e all'ampliamento della compagine azionaria della Società.

Riprende quindi la parola il Presidente il quale invita a prendere la parola, con il consenso dei presenti, i Signori Dott. Francesco Carloni e Dott. Riccardo Quartodipalo di Mediobanca ed in rappresentanza dei *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners*. I rappresentanti dei *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners*, anche con il supporto di

documentazione illustrativa conservata agli atti della Società, forniscono al Consiglio risposte e chiarimenti in merito all'operazione, avuto riguardo anche alla prassi di mercato prevalente per operazioni di questo tipo nonché alle operazioni similari poste in essere recentemente sul mercato.

Tutti i Consiglieri esprimono apprezzamento per la proposta formulata.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, per appello nominale

**preso atto**

- di quanto esposto in merito alle possibili caratteristiche del Prestito Obbligazionario;

- della disciplina in materia di emissione di obbligazioni di cui al Codice Civile ed in particolare quella di cui agli artt. 2410 e 2412;

**unanime delibera**

In primo luogo

- di approvare l'emissione, non oltre il 30 (trenta) aprile 2017 (duemiladiciassette), di un prestito obbligazionario avente le caratteristiche principali di seguito sintetizzate:

-- natura del Prestito Obbligazionario: prestito obbligazionario di tipo *equity linked*, con possibilità di conversione in azioni ordinarie della Società - di nuova emissione ovvero anche azioni proprie nel portafoglio della Società - subordinata all'autorizzazione della convertibilità da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti e all'approva-

zione, per l'effetto, di un aumento di capitale a servizio

della conversione con esclusione del diritto di opzione dei

soci;

-- importo massimo: Euro 400 (quattrocento) milioni, in-

crementabili ad esclusiva discrezione della Società fino a

500 (cinquecento) milioni;

-- durata: cinque anni, anche con facoltà di rimborso

anticipato in capo sia all'emittente che al possessore del

titolo nelle circostanze ed alle condizioni precisate nel re-

golamento di emissione;

-- saggio di interesse: tasso fisso, ove applicabile - a

seconda della situazione di mercato al momento dell'emissione

del Prestito Obbligazionario - compreso in un range tra lo 0

(zero) % e lo 0,125 (zero virgola centoventicinque) %;

-- taglio unitario minimo delle obbligazioni: Euro

100.000 (centomila);

-- destinatari: investitori qualificati italiani e/o

stranieri al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi

della *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, Canada, Au-

stralia, Sud Africa o Giappone o ai soggetti ivi residenti o

in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta, vendita o col-

locamento sarebbero vietate in conformità alle leggi applica-

bili, con esclusione in ogni caso di qualsiasi offerta, ven-

dita o collocamento presso il pubblico indistinto nonché di

offerte, vendite o collocamenti nelle giurisdizioni in cui

l'offerta, la vendita o il collocamento delle obbligazioni

sarebbero soggette a specifiche autorizzazioni;

-- prezzo di emissione: 100% (cento per cento) del valore nominale;

-- premio di conversione iniziale: da identificarsi in un range tra il 37,5 (trentasette virgola cinque) % e il 45 (quarantacinque)%, oltre il prezzo medio ponderato di mercato dell'azione ordinaria della Società registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del processo di raccolta ordini (*bookbuilding*), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners*, delle condizioni del mercato e della prassi in operazioni analoghe, fermo restando che tale prezzo dovrà essere conforme alle prescrizioni dell'art. 2441, c. 6, del codice civile;

-- diritto applicabile al regolamento di emissione: legge inglese salvo che per le norme relative a all'Assemblea degli Obbligazionisti che saranno rette dal diritto italiano;

-- Giurisdizione: Tribunali inglesi;

-- quotazione: destinazione delle obbligazioni alla quotazione di un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione da individuarsi in seguito all'emissione (tra i quali il Terzo Mercato della Borsa di Vienna) per quanto possibile entro il 30 (trenta) giugno 2017 (duemiladiciassette);

-- Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners: BNP

Paribas, J.P. Morgan Securities Plc, Mediobanca - Banca di

Credito Finanziario S.p.A., HSBC BANK Plc e UBS Limited.

In secondo luogo

- di approvare sin d'ora, e per quanto occorre possa,

ratificare l'operato svolto fino a oggi dall'Amministratore

Delegato e dal Dott. Pier Francesco Facchini in relazione al-

le attività preparatorie del possibile collocamento del Pre-

stito Obbligazionario, di nominare quali *Joint Global Coordi-*

*nators and Joint Bookrunners* BNP Paribas, J.P. Morgan Securi-

ties Plc, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.,

HSBC BANK Plc e UBS Limited,, nonché di autorizzare la stipu-

la da parte della Società di ogni atto o contratto necessa-

rio, connesso o anche solo opportuno in relazione all'esecu-

zione dell'operazione consistente nell'emissione del Prestito

Obbligazionario, conferendo mandato al Presidente, all'Ammi-

nistratore Delegato, al Dott. Pier Francesco Facchini ed al

Direttore Finanza del Gruppo Prysmian Dott. Giovanni Zancan,

affinché, disgiuntamente tra loro e con facoltà di

sub-delega, nominando procuratori e mandatari speciali a tal

fine, diano esecuzione a quanto deliberato in merito all'e-

missione del Prestito Obbligazionario e pongano in essere in

generale tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, con-

nesso e/o utile per il buon esito dell'operazione con potere,

a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- dare avvio al collocamento del Prestito Obbligazionario avente le caratteristiche di cui al precedente punto, con facoltà altresì di non procedere al collocamento delle obbligazioni ovvero di sospenderlo o revocarlo qualora ritenessero che le condizioni di mercato non siano favorevoli;

- definire e precisare i termini e le condizioni definitive dell'emissione negoziando, definendo e finalizzando i contenuti del Regolamento del Prestito Obbligazionario (*Terms and Conditions*), nel rispetto comunque di quanto qui deliberato e ad esclusione soltanto delle condizioni economiche relative al prezzo di conversione iniziale e al saggio degli interessi delle obbligazioni nell'ambito dei *range* di cui alla precedente delibera, condizioni che saranno definite dal Consiglio di Amministrazione in una separata deliberazione che sarà assunta successivamente al lancio dell'operazione ai fini del relativo *pricing*;

- negoziare, definire e stipulare tutti gli atti, contratti e clausole necessari, connessi o anche solo opportuni in relazione al summenzionato Prestito Obbligazionario, ivi compreso a titolo esemplificativo ma non esaustivo il *Subscription Agreement*, il *Paying, Transfer and Conversion Agency Agreement*, il *Global Bond Certificate* e il *Calculation Agency Agreement*;

- conferire, ove necessario od opportuno, incarichi a soggetti che eseguano attività accessorie, correlate o conse-

guenti all'operazione e con essi negoziare e definire tutti i relativi contratti e clausole;

- procedere ad ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente autorità, italiana od estera, connesso alla summenzionata operazione, ivi inclusi, a mero titolo e-semplificativo e non esaustivo, la definizione e la diffusione dei comunicati al mercato connessi alla presente, nonché al lancio del collocamento, al *pricing* e all'emissione (e quotazione) delle obbligazioni;

- definire il mercato di quotazione del Prestito Obbligazionario, ferma restando la natura di mercato regolamentato o di sistema multilaterale di negoziazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2412 del Codice Civile, e presentare istanze, rilasciare dichiarazioni e sottoscrivere più in generale ogni documento, anche di carattere informativo, ai fini della quotazione medesima;

- compiere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni assunte.

In terzo luogo

di proporre all'assemblea, secondo le tempistiche e le modalità da determinarsi in una separata e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione e previa approvazione dell'ulteriore documentazione richiesta dalla legge, di autorizzare la convertibilità in azioni del Prestito Obbligazionario e per l'effetto di approvare un aumento del capitale



sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., nel rispetto delle formalità procedurali previste dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, secondo i termini del relativo regolamento, ad un prezzo per azione (comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo) pari al prezzo di conversione iniziale quale determinato in una separata e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione all'esito del collocamento delle obbligazioni come da delibera dianzi assunta, prezzo che potrà essere oggetto di aggiustamenti alla data di conversione in conformità a quanto previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario.

In quarto luogo

di conferire mandato al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Dott. Pier Francesco Facchini ed al Direttore Finanza del Gruppo Prysmian Dott. Giovanni Zancan affinché, congiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, nominando procuratori e mandatari speciali a tal fine, provvedano a compiere quanto occorrente per dare esecuzione a tutto quanto sopra deliberato, ivi incluso dare esecuzione alle delibera-

zioni assunte con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità (ivi incluso il Registro delle Imprese competente).

Essendosi esaurita la trattazione del primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente, alle ore 20 (venti) passa alla trattazione del secondo punto dello stesso, oggetto di separata verbalizzazione.

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive.

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine diciotto e della diciannovesima sin qui.

F.to Massimo Tononi

F.to Carlo Marchetti notaio

